

parrocchia gesù divino lavoratore – roma
catechesi degli adulti 2002 – 2003

7. FEDELE FINO IN FONDO

L'amico fedele difende anche quando gli altri mormorano. Quell'uomo chiamato Zaccheo era un peccatore, almeno nell'opinione del popolo, ma Gesù gli offrì la sua amicizia, ed egli cessò di essere peccatore. Gesù, amico fedele, lo difese. Anche nel caso che nessuno ci amasse, Gesù resterebbe sempre il migliore amico, un amico che non tradisce mai, anche davanti ad un peccatore.

Dal Vangelo secondo Luca

(19,7-10)

In quel tempo, entrato in Gerico, Gesù attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”. In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: “E’ andato ad alloggiare da un peccatore!”. Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: “Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto”. Gesù gli rispose: “Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch’egli è figlio di Abramo; il Figlio dell’uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto”.

Gesù significa “Dio-salva”. Il suo nome indica la missione che Egli deve compiere: è Venuto per salvare chi era perduto. Non è venuto per circondarsi di soli innocenti: egli rende noi peccatori santi come lui e ci ammette alla sua

amicizia. Ne sono una dimostrazione Zaccheo, ma anche la Maddalena(Gv 12,1-8//), Pietro (Mc 1,29-34//)ed altri (Lc 10,38ss).

Come posso accrescere la mia fiducia in Gesù Cristo?

Quali difetti devo presentare a Lui perché li guarisca?

Anche nel momento più oscuro, quello dell'abbandono, Gesù si dimostra delicato: non vuole infatti denunciare Giuda, il traditore(Gv 13,21-23). Fino all'ultimo, lo chiamerà: "Amico!" (Mt 26,47-51).

Gesù è così delicato che si limita a manifestare il suo dolore per colui che i perde. Sembra quasi non voler disturbare. Parla con delicatezza, perché lo intendano solo quelli che lo amano davvero.

Il Signore ha motivo per lamentarsi di me?...

Giovanni Evangelista era l'amico prediletto di Gesù, perché era puro e generoso. Egli arriva a prendersi la confidenza di reclinare il capo sul petto di Gesù e a sentire i battiti ardenti del suo cuore. Ma Gesù sente un amore di predilezione per ciascuno. Personalmente! Egli esige da ognuno di noi solo delicatezza e generosità.

In cosa non sono generoso e delicato con Lui?

Salmo 55

Nell'ora della paura, io in te confido.

In Dio, di cui lodo la parola,
in Dio confido, non avrò timore:
che cosa potrà farmi un uomo?

I passi del mio vagare tu li hai contati,
le mie lacrime nell'otre tuo raccogli;
non sono forse scritte nel tuo libro?

Lodo la parola di Dio,
lodo la parola del Signore.

Su di me, o Dio, i voti che ti ho fatto:
ti renderò azioni di grazie,
perché mi hai liberato dalla morte.

Hai preservato i miei piedi dalla caduta,
perché io cammini alla tua presenza
nella luce dei viventi, o Dio.